



# COMUNE DI MARACALAGONIS

PROVINCIA DI CAGLIARI

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49

DEL 11/05/2010

**OGGETTO: ART. 2 COMMA 28 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007 N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008) RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE A FORME ASSOCIATIVE**

L'anno **duemiladieci** addì **undici** del mese di **maggio** alle ore **14.00** nella apposita sala del Comune si è riunita la Giunta Comunale convocata nella forme previste.

Presiede l'adunanza il Sindaco Pro tempore, Antonella Corona, e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	<b>CORONA Antonella</b>	Sindaco	X	
2	<b>PEDDITZI Pasquale</b>	Vice Sindaco	X	
3	<b>CORONA Fabio</b>	Assessore	X	
4	<b>PINNA Elisa</b>	Assessore	X	
5	<b>SERRA Agostino</b>	Assessore	X	
6	<b>CORONA Andrea</b>	Assessore	X	
7	<b>PUDDU Angelo</b>	Assessore	X	
<b>Totale n.</b>			<b>7</b>	<b>0</b>

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa la **Dr.ssa Maura Biggio** nella sua qualità di Segretario Comunale.

**Premesso** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Ente Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Giuridico Sociale, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Vigilanza, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'articolo 2, comma 28 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*legge finanziaria 2008*) che testualmente dispone:

### **Art. 2**

**comma 28.** *Ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti. Dopo il 1° aprile 2008, se permane l'adesione multipla ogni atto adottato dall'associazione tra comuni è nullo ed è, altresì, nullo ogni atto attinente all'adesione o allo svolgimento di essa da parte dell'amministrazione comunale interessata. Il presente comma non si applica per l'adesione delle amministrazioni comunali ai consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali e regionali.*

**CONSIDERATO** che dalla disposizione in esame sostanzialmente possa desumersi:

### **Finalità ed effetti**

La disposizione si propone 2 scopi:

- semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e sovracomunale;
- semplificazione del processo di riorganizzazione comunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture.

Come prima conseguenza derivante dalle enunciate finalità, ad ogni amministrazione comunale viene consentito la possibilità di aderire ad un'unica forma associativa tra quelle di seguito elencate:

<b>D.Lgs. n. 267/2000 - Art.</b>	<b>Forme associative</b>
31	Consorzi
32	Unione di comuni
33	Esercizio associato di funzioni e servizi

Dal divieto sono state escluse le convenzioni (art. 30 del T.U.E.L.), inserite nella prima stesura della finanziaria, nel disegno di legge presentato dal Governo.

### **Eccezioni**

Sono fatte salve le disposizioni di legge riguardanti:

1. l'organizzazione e gestione del servizio idrico integrato;
2. l'organizzazione e gestione del servizio di gestione dei rifiuti.

### **Adesione multipla: conseguenze**

Dal 1° aprile 2008 qualora permanga l'adesione multipla a forme associative non consentite dalla norma, sopravviene la nullità dei seguenti atti:

- di quelli adottati dall'Associazione dei comuni;
- di quelli attinenti all'adesione o allo svolgimento di essa da parte dell'amministrazione comunale interessata.

### **Inapplicabilità della norma**

Con la novità introdotta dalla Commissione bilancio della Camera, che ha aggiunto un ultimo periodo al comma 28, quest'ultimo non trova applicazione per l'adesione delle amministrazioni comunali ai consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali o regionali.

**VISTI** gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che per le parti che qui interessano, testualmente dispongono.

*“Art. 31, comma 1: Consorzi.*

*1. Gli enti locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114, in quanto*

compatibili. Al consorzio possono partecipare altri enti pubblici, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti.”.

“Art. 32, comma 1:Unioni di comuni.

1. Le unioni di comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza”.

“Art. 33, commi 1 e 2:Esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni.

1. Le regioni, nell'emanazione delle leggi di conferimento delle funzioni ai comuni, attuano il trasferimento delle funzioni nei confronti della generalità dei comuni.

2. Al fine di favorire l'esercizio associato delle funzioni dei comuni di minore dimensione demografica, le regioni individuano livelli ottimali di esercizio delle stesse, concordandoli nelle sedi concertative di cui all'articolo 4. Nell'Ambito della previsione regionale, i comuni esercitano le funzioni in forma associata, individuando autonomamente i soggetti, le forme e le metodologie, entro il termine temporale indicato dalla legislazione regionale. Decorso inutilmente il termine di cui sopra, la Regione esercita il potere sostitutivo nelle forme stabilite dalla legge stessa”.

**VISTA** la ricognizione effettuata dal Responsabile del servizio, dalle quali risulta che questo comune aderisce alle seguenti forme associative:

#### **Consorzi:**

<b>N.D.</b>	<b>Atto costitutivo</b>	<b>Ragione sociale</b>
_____	_____	_____

#### **Unione dei comuni**

<b>Denominazione</b>	<b>Comuni aderenti</b>	<b>Atto di approvazione dello Statuto</b>
_____	_____	_____

#### **Altre forme associative**

<b>N.D.</b>	<b>Atto costitutivo</b>	<b>Ragione sociale</b>
1	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 174 del 31/12/2009	Fondazione di partecipazione Poli Solidale con i Comune di Maracalagonis, Sinnai, Burcei e partner privato
2	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/08/2008	Gestione SUAP in forma associata: approvazione nuovo schema convenzione e di regolamento di funzionamento dello sportello unico per le attività produttive associato con i comuni di Burcei Maracalagonis e Sinnai

**CONSIDERATO** che dalla ricognizione effettuata questa amministrazione non deve adottare i provvedimenti necessari per l'adesione ad una unica forma associativa in ciascuna delle tre forme sopraindicate in quanto la situazione rilevata è conforme alla legge;

**VISTA** la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario come sopra riportata;

#### **VISTO**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 2 comma 28 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

#### **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

**DI PRENDERE** atto della ricognizione fatta in merito alla partecipazioni di questa amministrazione alle forme associative di cui all'articolo 2, comma 28 della Legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2007), così come riportata nella narrativa del presente provvedimento, che qui si richiama integralmente;

**DI DARE ATTO** che non debbono essere adottati provvedimenti in quanto non vi sono adesioni multiple a forme associative da parte dell'ente;

**DI DARE ATTO** che la disposizione della finanziaria non si applica per l'adesione

- a) ai consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali e regionali;
- b) alle convenzioni di cui all'articolo 30 del D. Lgs. n. 267/2000;

**DI DARE ATTO** che per espressa previsione del comma 28 dell'articolo 2 della Legge n. 244/2007 sono fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

**DI DICHIARARE** il presente atto con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**  
F.to Antonella Corona

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Maura Biggio

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267**  
**Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso il parere al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 10/05/2010 <b>Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario</b> F.to Maura Biggio
---	--

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li _____
---	---

<input checked="" type="checkbox"/> Atto privo di rilevanza contabile Maracalagonis, li 10/05/2010	<b>Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario</b> F.to Maura Biggio
---	--

<b>Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge Regionale 13.12.1994 n. 38 e ss.mm.</b>	
<b>ATTESTA</b>	
che copia della presente deliberazione è stata affissa in data <b>12/05/2010</b> all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi (n. 26 del registro) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n. 6247 del 12/05/2010)	
Maracalagonis, li 12/05/2010	<b>Il Segretario Comunale</b> F.to Maura Biggio

<b>Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio</b>	
<b>ATTESTA</b>	
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/05/2010	
<input checked="" type="checkbox"/> perché dichiarata immediatamente eseguibile	
<input type="checkbox"/> decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo	
<input type="checkbox"/> perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;	
<input type="checkbox"/> decorsi 10 giorni dal ricevimento di chiarimenti ed elementi istruttori con provvedimento n. _____ del _____	
<input type="checkbox"/> che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____	
Maracalagonis, li 12/05/2010	<b>Il Segretario Comunale</b> F.to Maura Biggio

Copia conforme all'originale, rilasciata per uso d'ufficio e Amministrativo

Maracalagonis, li 12/05/2010

L'impiegato incaricato  
Maria Ignazia Taccori